## Scheda progetto per l’impiego degli operatori volontari di servizio civile universale nelle attività previste dall’art.1, della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dall’art.40, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

***Le voci contrassegnate dall’asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.***

***ENTE***

1. *Denominazione e codice SU dell’ente titolare di iscrizione all’albo SCU proponente il progetto (\*)*

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS codice SU00157**

**Sezione territoriale di NAPOLI**

**Via SAN GIUSEPPE DEI NUDI 80 cap 80135 città NAPOLI**

**Tel.:0815498834 e-mail: uicna@uiciechi.it pec:uicnapoli@pec.postecert.it**

1. *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell’ente proponente il progetto*

***CARATTERISTICHE DEL PROGETTO***

*3) Titolo del progetto (\*)*

***“UN VOLONTARIO……PER L’AUTONOMIA NELL’AREA METROPOLITANA DI NAPOLI”***

1. *Indicazione della tipologia di progetto con la relativa codifica che ne indica l’obiettivo (barrare la voce che interessa): (\*)*

 A (progetti di accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002)

X

B (progetti di accompagnamento dei grandi invalidi art.1, legge n. 288/2002)

***OMISSIS***

*6) Descrizione delle attività degli operatori volontari (\*)*

 *6a) descrivere le attività ordinarie da svolgersi presso gli assistiti (sede di effettiva prestazione del servizio);*

***L’attuazione del progetto si prefigge il raggiungimento di due obiettivi fondamentali:***

***1° Obiettivo: Riuscire a garantire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine. Il volontario pertanto effettuerà la seguente attività:***

**Accompagnamento;**

Costituisce un aiuto fondamentale per il non vedente. Grazie ad un accompagnatore, il non vedente può dirsi liberato dalla sua disabilità.

L’accompagnamento rappresenta la sua autonomia, la sua libertà: gli occhi del volontario sono occhi prestati per salire il primo gradino verso la piena integrazione.

Le attività per attuare l’obiettivo previsto dal progetto: accompagnamento individualizzato di non vedenti ai sensi dell’art. 40 della legge 289 per la loro partecipazione alla vita lavorativa o sociale o per motivi sanitari, verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici o semplicemente a piedi.

Il volontario sarà tenuto a recarsi quotidianamente all’indirizzo del non vedente, che gli verrà assegnato dall’ente, agli orari prestabiliti e per tutti gli accompagnamenti inerenti l’attività lavorativa o sociale o per motivi sanitari.

Il servizio si esplica di norma dal lunedì al venerdì, per particolari esigenze (riunioni di gruppo, recupero lavorativo, convegni o altre motivazioni eccezionali inerenti l’attività lavorativa o sociale o terapeutico) previo accordo e recupero settimanale, anche il sabato e la domenica.

***2° Obiettivo: favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l’integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale. Pertanto il volontario sarà impegnato nelle seguenti attività:***

 a) lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenze in nero;

b) registrazione e consegna di audiocassette e cd di articoli, quotidiani, riviste, dispense, ecc.;

c) illustrazione di materiale tiflotecnico e tiflodidattico; aiutare il non vedente nella scelta di ausili specifici per migliorare la qualità della vita e l’autonomia quotidiana (sono prodotti dotati di indicazioni tattili o supportati da sintesi vocali che permettono all’utente non vedente di continuare a svolgere in autonomia una serie di attività).

d) attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo (corsi di alfabetizzazione informatica);

e) attivazione di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi singoli ed integrati formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell’handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell’informatica applicata a non vedenti, ecc.).

 *6b) descrivere le ulteriori attività, da svolgersi presso la sede di attuazione del progetto, definite al fine di consolidare il rapporto e stimolare momenti di confronto con l’Operatore Locale di Progetto (OLP).*

Saranno realizzati una serie di incontri tra il personale della Struttura e i volontari per verificare l’andamento del progetto, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, è volto alla presentazione di quello che sarà il sistema di monitoraggio applicato durante le attività di progetto. L’incontro in questione ha l’obiettivo di coinvolgere il volontario in maniera completa rendendolo “protagonista” di tutte le fasi di attuazione del progetto cui sta prendendo parte. Questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale coinvolto nel progetto (OLP, responsabili della struttura, etc.) in modo che fin dalle fasi iniziali si possano creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento di tutte le fasi progettuali previste. Gli incontri successivi verranno realizzati con cadenza periodica ed avranno l’obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e di individuare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione delle varie attività. Tutti gli incontri verranno realizzati in gruppo, in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzare il senso di “gruppo” nei giovani coinvolti nel progetto. Qualora dovessero emergere particolari esigenze all’interno del “gruppo” che richiedano approfondimenti, si potranno prevedere anche degli incontri con i singoli volontari ai quali seguiranno, in ogni caso, incontri di gruppo per il confronto.

**PRESSO LA SEDE IL VOLONTARIO EFFETTUERÀ LE SEGUENTI ATTIVITÀ A COMPLETAMENTO DELL’ATTIVITA’ DI ASSISTENZA AI RICHIEDENTI NON VEDENTI APPARTENENTI AL PROGETTO:**

**REGISTRAZIONE DI TESTI**

 Attraverso l’uso di un registratore o di un microfono collegato ad un pc, provvederanno alla realizzazione di audiocassette, cd e file audio contenenti dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc …I richiedenti possono inviare tramite e-mail all’indirizzo di posta elettronica della Sezione, dispense, appunti, tesine o parti di libri da registrare. L’impiego di Internet permette la trasmissione in tempo reale delle informazioni e il sicuro buon fine della trasmissione stessa: compito del volontario sarà quello di controllare quotidianamente la posta in arrivo, correggere le bozze, effettuare la registrazione ed infine provvedere alla spedizione del materiale con le stesse modalità o in formato diversi (audiocassette, cd e file audio).

**STAMPA TESTI IN BRAILLE**

Sempre su richiesta, è stato istituito anche il servizio stampa in Braille o in large print di brevi testi, giornalini, dispense, riviste, lezioni, brevi brani di qualunque argomento. Il servizio pensato originariamente per alunni non vedenti ed ipovedenti, grazie al contributo dei volontari è stato successivamente esteso a tutti i non vedenti e per qualunque tipologia testuale. Attraverso questo servizio al non vedente è permesso l’accesso alle pari opportunità nel mondo della scuola, dell’informazione e della cultura in generale, mentre al volontario è data la possibilità di imparare il metodo di lettura e di scrittura Braille, anche attraverso l’apprendimento delle tecniche di utilizzo di strumentazioni informatiche ad alto contenuto specialistico.

**MATERIALE TIFLOTECNICO-TIFLODIDATTICO**

Gli assistiti che necessitano di materiale tiflotecnico e tiflodidattico possono presentare apposita richiesta presso la segreteria della Sezione. La catalogazione del materiale da acquistare avviene con l’assistenza del volontario in stretta collaborazione con il responsabile regionale del Centro Tiflotecnico della Campania, gli insegnanti di sostegno, con il responsabile provinciale U.I.C.I dell’istruzione e con la collaborazione della Biblioteca per Ciechi “Regina Margherita” di Monza (ente partner per la formazione) per il tramite dei propri Centri di consulenza Tiflodidattica e della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (ente partner del progetto). Successivamente il personale U.I.C.I. procederà alla formulazione degli ordinativi del materiale individuato presso le aziende distributrici, precedentemente individuate attraverso indagini di mercato svolte dal personale dell’Ente e dal Consiglio Regionale dell’U.I.C.I.

**ATTIVITA’ DI PREVENZIONE E CURA PER LE PATOLOGIE OCULISTICHE**

In collaborazione con l’Agenzia della prevenzione della Cecità IAPB Italia, l’organizzazione di visite periodiche nel territorio in favore dei cittadini da parte di una equipe di specialisti attraverso l’unità mobile oftalmica. I volontari impegnati nel progetto avranno il compito di assistere i non vedenti partecipanti al progetto durante le visite oculistiche.

Questa attività di sensibilizzazione e prevenzione viene realizzata periodicamente attraverso l’organizzazione di “Campagna della prevenzione della cecità”, che prevede la presenza nei diversi comuni della provincia, nelle principali piazze e presso case per anziani di un’unità mobile oftalmica all’interno della quale un’equipe di specialisti provvede ad erogare visite oculistiche gratuite.

**ATTIVITA’ LUDICHE-SPORTIVE**

Inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell’esclusione sociale, a promozione, organizzazione e supporto ad ogni attività (es. eventi sociali, sportivi, ricreativi, culturali, ecc.) finalizzata al superamento dell’esclusione sociale (vedi lettere di collaborazione SOLID ARTE, REALVESUVIANA E NOI VED);

collaborazione fattiva nella partecipazione a mostre, fiere, convegni, seminari, soggiorni socio-educativi e riabilitativi da parte di soggetti non vedenti ed operatori dell’handicap;

la reale integrazione si realizza quando il non vedente riesce a partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita sociale e quando le barriere sociali, psicologiche o materiali vengono abbattute. Attraverso l’azione dei volontari l’UICI contribuisce al contenimento di tali ostacoli. La piena integrazione avviene grazie all’accesso all’informazione e alla cultura, grazie alla partecipazione civica e sociale, grazie alla partecipazione alle attività sportive, siano esse individuali o di squadra. Quest’ultime, a livello organizzativo, sono spesso pensate in modo tale da affiancare un giovane che possa fungere da “vista” in modo che il disabile possa godere di ogni aspetto dello sport (sia a livello fisico che agonistico) senza nessuna limitazione e in piena autonomia (per es. il giro ciclistico in tandem). Il supporto dell’attività del volontario si esplica attraverso l’affiancamento nell’attività sportiva, l’accompagnamento nell’attività civica e politica.

*7) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (\*)*

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - APS destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse tecniche e strumentali funzionali al conseguimento di tutti gli obiettivi prefissati:

disponibilità di Unità Mobile Oftalmica (FIAT DUCATO tg: CY381AE) attrezzato di moderne apparecchiature per la programmazione di visite oculistiche da destinare alla prevenzione e cura delle malattie oculari;

disponibilità di un medico oculista per attività di consulenza ed informazione sulle tematiche connesse la disabilità visiva;

sala informatica multimediale (numero 10 postazioni), presso la sede di Napoli, dotata di tutte le apparecchiature e software ad uso dei non vedenti (screen reader, barra braille, stampante braille, software di ingrandimento), per lo svolgimento dei corsi di alfabetizzazione informatica e corsi di internet, nonché a disposizione dei volontari per l’accesso ad internet a banda larga a Fibra ottica;

N. 1 videoproiettori con telecomando e n. 1 telo con motore di avvolgimento elettrico;

sussidi e ausili vari ad uso dei non vedenti (bastoni bianchi, orologi, sveglie parlanti, bilance pesa persone e pesa alimenti parlanti, termometri e misura pressione parlanti, giochi vari, strumenti di calcolo e misurazioni varie e per cucire e cucinare, strumenti per la scrittura, tavolette Braille etc.) forniti dal Centro Regionale Tiflotecnico della Campania, da distribuire in comodato ai volontari per l’illustrazione e il funzionamento ai disabili della vista richiedenti, in relazione ai reali bisogni, con la finalità precipua di migliorare il grado di autonomia individuale di ciascun disabile della vista;

N. 1 sala di registrazione contenenti la seguente dotazione: n. 2 registratori analogici, n. 2 piastre per la duplicazione delle audio-casette, n. 4 impianti di registrazione digitali completi.

*8) Numero di ore di servizio settimanale degli operatori volontari
oppure monte ore annuo (\*)*

25

* *quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito*

22,50

* *quota parte,* *non superiore al 10% del numero totale ore di servizio*,
*svolta presso la sede di attuazione progetto*.

2,5

*9) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari connessi a specifiche e saltuarie attività del progetto durante il periodo di servizio:*

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare: * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
 |

**(\*)** La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al **DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”**

*10) Eventuali ulteriori requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto*

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione;il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti;possesso del diploma di Scuola Media Superiore. |

*11) Eventuali partner a sostegno del progetto*

**ISTITUTO PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE (IRIFOR)**

(**ENTE DI FORMAZIONE RICONOSCIUTO DAL MIUR**)

L’Istituto persegue i seguenti scopi: - svolgere studi, ricerche, indagini e monitoraggi nei settori della formazione, della riabilitazione, dell’istruzione, dell’orientamento e mobilità e dell’autonomia, approfondendo anche le problematiche connesse all’inserimento nel tessuto produttivo delle persone con disabilità visiva e di altre persone con disabilità; - svolge studi e ricerche per la individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, anche con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire l’accesso alle persone con disabilità visiva e altre eventuali disabilità sensoriali, fisiche, psichiche; - promuove, organizza e gestisce corsi di formazione, aggiornamento, riabilitazione e autonomia, anche su incarico o mandato di enti pubblici e privati, istituzioni che ne assumano in tutto o in parte l’onere; - organizza e gestisce, anche in collaborazione con altre istituzioni, corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti e delle altre figure del mondo della Scuola, al fine di favorire l’istruzione e l’inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. L’istituto consentirà ai volontari del servizio civile che parteciperanno al progetto **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”,** di partecipare ai corsi di formazione e ai seminari organizzati dallo stesso istituto, nonché di acquisire competenze in materia di progettazione, realizzazione e rendicontazione di attività formative e riabilitative**. (Vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-LA BIBLIOTECA PER CIECHI “REGINA MARGHERITA DI MONZA**

Attraverso una variegata attività editoriale - che si concretizza in opere su diversi formati, la Biblioteca vuole soddisfare le diverse esigenze culturali e di apprendimento dei minorati della vista.

Il patrimonio librario - che consiste in oltre 50 mila titoli, tra opere in Braille, su audiocassetta, su supporto informatico e opere in caratteri ingranditi - copre i settori disciplinari più diversi e si indirizza a differenti fasce di lettori. La sua produzione varia da opere di letteratura ad opere scientifiche o di carattere informativo, come periodici e riviste, a spartiti e manuali didattici per la musica.

La Biblioteca è inoltre impegnata nella diffusione della cultura tiflologica con la creazione del Centro di Documentazione Tiflologica di Roma - biblioteca specializzata nelle materie riguardanti la minorazione visiva - e con la pubblicazione di opere di tiflologia in nero, destinate a studiosi, famigliari, ricercatori ed in genere a tutti gli operatori del settore. La creazione di 16 Centri di Consulenza Tiflodidattica (in unione con la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi) ha impegnato attivamente la Biblioteca nel processo di integrazione scolastica dei minorati della vista. Operatori specializzati sono presenti in ogni provincia per venire incontro alle esigenze di scuole, famiglie ed enti interessati, al fine di costruire, nel miglior modo possibile, il percorso di apprendimento dello studente con minorazione visiva. Uno dei centri Tiflodidattici e Tiflologici ha sede a Napoli all’interno della sede della sezione di Napoli dell’Unione Italiana dei Ciechi. Il **CENTRO TIFLODIDATTICO E TIFLOLOGICO di NAPOLI** si impegnerà, nell’ambito della propria autonomia e con l’ausilio del proprio personale, a fornire ai volontari in servizio presso l’UICI, nell’ambito dei progetti approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, competenze specifiche Tiflologiche e Tiflodidattiche, nonché nozioni sulle attività da mettere in campo in materia di integrazione degli alunni disabili visivi. Si impegna, altresì, a far conoscere ai volontari le attrezzature tiflologiche e tiflodidattiche presenti all’interno del Centro di Consulenza Tiflodidattico di Napoli. **(vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-IL CENTRO DI ATENEO SINAPSI DELL’UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI**

 È il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee. Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria, darà la possibilità ai volontari del progetto “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire, attraverso l’utilizzo della propria piattaforma di blended learning competenze specifiche volte a migliorare la formazione dei volontari nella predisposizione di percorsi, aventi come obiettivo la promozione della cultura delle differenze intesa come valore, il sostegno ai percorsi di inclusione attiva e la realizzazione di buone pratiche tese a prevenire e a contrastare le violazioni dei diritti umani negli ambienti scolastici di ogni ordine e grado degli studenti con disabilità visiva. **(vedi protocollo d’intesa e lettera di collaborazione allegati)**

**-IL RESET (RICERCA SU ECONOMIA E TERRITORIO) DEL DIPARTIMENTO DI ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICO-SOCIALI, PRODUTTIVI E TERRITORIALI DELL’UNIVERSITA’ FEDERICO SECONDO DI NAPOLI**

Che ha tra i suoi scopi quello di promuovere, favorire e diffondere l’innovazione verso il sistema economico locale attraverso percorsi produttivi e professionalizzanti aventi come destinatari diversi soggetti sociali particolarmente in difficoltà quali: disabili, con particolare attenzione ai disabili visivi, disoccupati over 50, giovani e donne. L’impegno e l’esperienza nella ricerca economica e sociale di RESET, consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile **“Un Volontario……….. per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”**, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione, volti all’attivazione di analisi del e sul territorio ; individuazione di fabbisogni espressi e non; individuazione di fonti di finanziamento specificatamente destinate agli interventi rientranti nelle politiche territoriali regionali connesse all’assistenza e realizzazione di processi di sviluppo locale per tutti gli stakeholders e specificatamente percorsi formativi e di accompagnamento, assistenza, parrinage, tutoring e mentoring nel mondo del lavoro dei disabili visivi garantendo una metodologia basata sulla valorizzazione e l’integrazione delle differenze, e una corretta metodologia per la valutazione degli interventi realizzati. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

 **-L’ISTITUTO STRACHAN-RODINO’PER L’ASSISTENZA AI MINORATI DELLA VISTA ONLUS**

L’Istituto ha lo scopo di accogliere i non vedenti e i disabili in una propria struttura con progetti finalizzati ad assicurargli una normale vita di relazione e di compimento di tutti i loro atti quotidiani ed anche al sostegno e all’integrazione delle donne in difficoltà. Tra le varie iniziative messe in campo negli ultimi anni, ha progettato una attività di prevenzione delle patologie oculari grazie ad un ambulatorio oftalmico, nonché una attività di assistenza post scolastica rivolta ad alunni disabili visivi che versano in condizioni di disagio sociale e familiare avvalendosi di docenti e professionisti. Consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile **“Un Volontario……….. per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”**, di acquisire specifiche competenze tiflologiche, nonché nozioni sulle attività da mettere in campo in materia di integrazione degli alunni disabili visivi. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**- L’ATI GESCO – CMP CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI**

E’ stata stipulata una convenzione con la GESCO Consorzio di Cooperative Sociali – capofila dell’ATI GESCO –CMP – gestore dell’istituto professionale per ciechi “Paolo Colosimo” di Napoli per fornire ai volontari prima dell’inizio del Servizio presso la sede UIC di Napoli, nell’ambito dei progetti dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consulenza specifica e risorse umani utili all’apprendimento delle tecniche di lettura e scrittura del sistema per non vedenti, nonché a trasferire agli stessi volontari competenze relative all’assistenza e al sostegno scolastico dei portatori di disabilità visiva.

**(vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-L’ANIOMAP**

Associazione Nazionale Istruttori Orientamento e Mobilità che tra le sue attività, contribuisce a promuovere l’autonomia ed a migliorare la qualità di vita dei minorati della vista favorendo la loro integrazione sociale e lavorativa; rappresenta un riferimento nazionale ed internazionale per la figura professionale di: Tecnico dell’educazione e della riabilitazione in Orientamento Mobilità per disabili visivi, Tecnico dell’educazione e della riabilitazione in Autonomia Personale per disabili visivi; Tecnico dell’educazione e della riabilitazione in Orientamento Mobilità ed Autonomia Personale per disabili visivi; promuove l’impegno professionale in progetti ed attività di educazione, abilitazione, riabilitazione e formazione all’autonomia e alla mobilità della persona disabile della vista con e senza minorazioni aggiuntive; favorisce l’integrazione e la partecipazione attiva sociale, lavorativa e culturale della persona disabile visiva con e senza minorazioni aggiuntive avendo particolare attenzione per le famiglie e le risorse della rete socio-sanitaria-educativa; promuove, progetta, organizza e conduce corsi, stage, eventi ed altre iniziative atte a promuovere l’Orientamento e la Mobilità e l’Autonomia Personale; promuove, progetta, organizza e conduce corsi di formazione professionale e di aggiornamento per tecnici in Orientamento Mobilità ed Autonomia Personale per disabili della vista anche in collaborazione con gli enti preposti alla formazione professionale; promuove, rappresenta e garantisce l’etica professionale degli associati e la qualità dei servizi e delle iniziative, sviluppando strumenti di controllo della qualità stessa; promuove la cultura dell’accessibilità e collabora con enti e commissioni per la progettazione di soluzioni integrate; produce e diffonde pubblicazioni, articoli, saggi, libri e materiale professionale anche attraverso l’uso di tecnologie per l’informazione e comunicazione; effettua e partecipa a ricerche e sperimentazioni di nuovi ausili e tecnologie per l’orientamento, la mobilità e l’autonomia personale, darà la possibilità ai volontari che parteciperanno al progetto **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”** di acquisire informazioni sulle principali barriere architettoniche, percettive e di leggibilità (per ipovedenti), e l’apprendimento delle tecniche per l’accompagnamento di persone con disabilità visiva. (**vedi protocollo d’intesa allegato**)

 **-L’ASSOCIAZIONE “STUDIO IN”**

Associazione Nazionale che fornisce servizi qualificati di Orientamento e Mobilità e autonomia per persone con disabilità visiva con o senza minorazioni aggiuntive, darà la possibilità ai volontari che parteciperanno al progetto “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire informazioni specifiche che contribuiranno all’integrazione, in armonia con il territorio e le sue istituzioni, a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva**. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-SOLUZIONI 104 SRL**

E’ una azienda che si occupa di fornire servizi ai portatori di disabilità nell’ambito della accoglienza turistica nella Regione Campania. La stessa collabora con l’UICI sezione territoriale di Napoli per la progettazione di itinerari turistici riservati a ciechi ed ipovedenti, nonché di fornire consulenze e formare gli operatori turistici sulla accoglienza dei disabili nelle strutture ricettive. **(vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-DISABILITY TOURISM AND BOOKING S.R.L**

E’ una azienda che si occupa di fornire servizi ai portatori di disabilità nell’ambito della accoglienza turistica nella Regione Campania.

La stessa collabora con L’ UICI sezione territoriale di Napoli per la progettazione di itinerari turistici riservati a ciechi ed ipovedenti, nonché di fornire consulenze e formare gli operatori turistici sulla accoglienza dei disabili nelle strutture ricettive. **(vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-L’ASSOCIAZIONE SOLID’ART:**

Associazione Culturale e Artistica che tra i suoi scopi ha quello di promuovere attività che possano contribuire al miglioramento del livello di qualità di vita dei disabili, offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”** di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di realizzazione di laboratori di genere espressivo, teatrale, musicale, manipolativo e relazionale diretta ai soggetti con minorazioni visive. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**-L’ASSOCIAZIONE REAL VESUVIANA:**

Associazione Sportiva Dilettantistica che tra i suoi scopi ha quello di promuovere attività ludiche e sportive che possano contribuire al miglioramento del livello di qualità della vita dei disabili, perseguendone la loro integrazione, offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**”, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi ludico-ricreativi, nonché progettazione e realizzazione di attività motorie e sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

 **-LA COOPERATIVA SOCIALE “BAMBÙ”**

Al fine di consentire sia ai non vedenti , agli ipovedenti e alle loro famiglie residenti sul territorio, sia agli insegnanti, agli operatori sociali e a tutti coloro che ne abbiano interesse di conoscere da vicino la disabilità visiva, la cooperativa sociale Bambù progetta attività formative finalizzate: all’apprendimento del metodo di scrittura e lettura Braille, all’acquisizione di competenze tiflo-informatiche e tiflo-didattiche, all’apprendimento di tecniche che possano accrescere l’autonomia personale, l’orientamento e la mobilità dei minorati visivi. Essa offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**”, la possibilità di acquisire con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione e gestione di servizi da erogare a favore dei disabili con minorazioni aggiuntive. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

-**L’ ASD “NOI VED” ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

L’Associazione Sportiva Dilettantistica “NOI VED” è una associazione che tra i suoi scopi ha quello di promuovere attività sportive che possano contribuire al miglioramento del livello di qualità della vita dei disabili, perseguendone la loro integrazione, offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**”, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi sportivi, nonché progettazione e realizzazione di attività sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive; **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**CLUB SCHERMISTICO PARTENOPEO**

È una organizzazione sportiva che tra i suoi scopi ha quello di promuovere attività sportive che possano contribuire al miglioramento del livello di qualità della vita dei disabili, perseguendone lo sviluppo delle loro abilità motorie, l’equilibrio psico-fisico e la loro piena integrazione. Essa consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto “**Un volontario per ……. l’autonomia nell’Area Metropolitana di Napoli**”, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi sportivi, nonché progettazione e realizzazione di attività motorie e sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive**. (vedi lettera di collaborazione allegata)**

**ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE ABILI DELLA CAMPANIA**

L'A.D.A.C. "ASSOCIAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI DELLA CAMPANIA. APS - ONLUS" è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ente morale con personalità giuridica di diritto privato, legalmente preposta alla rappresentanza e alla tutela degli interessi morali e materiali dei portatori di handicap. Essa svolge un ruolo fondamentale sul territorio per promuovere e tutelare i diritti di tutti i cittadini disabili e delle loro famiglie. L'A.D.A.C. Persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, sociosanitario e di istruzione, con particolare riguardo alle persone pluriminorate. Pertanto consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile “**Un volontario…….per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione e gestione di servizi da erogare in favore dei disabili visivi con minorazioni aggiuntive. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**SOCIETÀ DELTACERAMICA**

È una azienda che si occupa di accessibilizzazione dei luoghi, di installazioni di percorsi tattilo-plantari e di mappe tattili e di abbattimento delle barriere senso-percettive in strutture pubbliche e private. Darà la disponibilità a trasferire ai volontari che prenderanno parte al progetti di servizio civile predisposti da UICI Napoli, informazioni e competenze atte a favorire la mobilità autonoma e conseguentemente a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva. **(vedi protocollo d’intesa allegato)**

***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

1. *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

**Il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, NELL’AMBITO DEI PROPRI Corsi di Studio, riconoscerà ai volontari del Servizio Civile che parteciperanno al Progetto “Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli” una parte delle ore delle attività svolte come periodo valido al fine dell’assegnazione di Crediti Formativi Professionalizzanti secondo quanto segue:**

**- Iscritti al Corso di Laurea in Scienze Motorie (L-22) numero 9 CFU riconosciuti nell’ambito dell’insegnamento di “Teoria Metodologia e Didattica degli Sport e metodologia dell’allenamento”;**

**Iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47 & LM-68 – numero 3 CFU nell’ambito dell’insegnamento dello Sport & Disabilità.**

1. *Eventuali tirocini riconosciuti*

**Il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” riconoscerà ai volontari del Servizio Civile che parteciperanno al Progetto “Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli” una parte delle ore delle attività, come periodo valido al fine del tirocinio.**

1. *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio*

È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante apposti corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL e-citizen e core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione specifica (patente europea del computer)

1 ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), e-Citizen è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di e-Citizen c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

• informazione (riviste, giornali online ..)

• servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica ..)

• viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi ..)

• sanità (prenotazioni visite..)

• corsi di istruzione online

• impiego (ricerca/risposte inserzioni..)

• banca (operazioni online.. )

• commercio online (acquisti online..)

2 La struttura del programma e-Citizen

Il programma e-Citizen è suddiviso in tre parti:

• conoscenze di base: Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail

• ricerca di informazioni - l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato. Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

• partecipazione attiva ai servizi di rete - la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea. Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un cittadino dell'era digitale. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la capacità nell'uso del computer a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- uniformità: i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo

- neutralità rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. Sono stati stipulati inoltre precedenti accordi con associazioni, cooperative sociali locali e nazionali ed enti e organizzazioni di assistenza scolastica e universitaria di natura pubblica e privata che permetteranno di far acquisire ai volontari in servizio civile presso questa struttura, mediante corsi o esperienze di tirocinio pratico, competenze specifiche e specialistiche formative ai fini curriculari con rilascio direttamente, dagli enti formatori e dall’UICI, di un attestato specifico per le competenze acquisite. In particolare con:

**l’ISTITUTO PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE (I.Ri.Fo.R.) Sezione provinciale di Napoli**

che consentirà ai volontari del servizio civile che parteciperanno al progetto **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”,** di partecipare ai corsi di formazione e ai seminari organizzati dallo stesso Istituto, nonché di acquisire competenze in materia di progettazione, realizzazione e rendicontazione di attività formative e riabilitative**.** **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (Vedi protocollo allegato)**

**-LA BIBLIOTECA PER CIECHI “REGINA MARGHERITA DI MONZA:**

attraverso il **CENTRO TIFLODIDATTICO E TIFLOLOGICO di NAPOLI** si impegna, nell’ambito della propria autonomia e con l’ausilio del proprio personale, a fornire ai volontari in servizio presso l’UICI, nell’ambito dei progetti approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, competenze specifiche Tiflologiche e Tiflodidattiche, nonché nozioni sulle attività da mettere in campo in materia di integrazione degli alunni disabili visivi. Si impegna, altresì, a far conoscere ai volontari le funzionalità delle attrezzature tiflologiche e tiflodidattiche presenti all’interno del Centro di Consulenza Tiflodidattico di **Napoli. Al termine del servizio sarà rilasciato a cura dell’Unione Italiana dei Ciechi Sezione di Napoli uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

 **-L’ISTITUTO STRACHAN-RODINO’ PER L’ASSISTENZA AI MINORATI DELLA VISTA ONLUS:**

che, tra le varie iniziative messe in campo, ha progettato una attività di prevenzione delle patologie oculari grazie ad un ambulatorio oftalmico, nonché una attività di assistenza post scolastica rivolta ad alunni disabili visivi che versano in condizioni di disagio sociale e familiare avvalendosi di docenti e professionisti, consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire specifiche competenze tiflologiche, nonché nozioni sulle attività da mettere in campo in materia di integrazione degli alunni disabili visivi. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi lettera di collaborazione allegata)**

**-L’ANIOMAP:**

darà la possibilità ai volontari che parteciperanno al progetto **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”** di acquisire informazioni sulle principali barriere architettoniche, percettive e di leggibilità (per ipovedenti), e l’apprendimento delle tecniche per l’accompagnamento di persone con disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite**.  **(Vedi protocollo d’intesa allegato)**

-**L’ASSOCIAZIONE “STUDIO IN”:**

darà la possibilità ai volontari che parteciperanno al progetto **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”** di acquisire informazioni specifiche che contribuiranno all’integrazione, in armonia con il territorio e le sue istituzioni, a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva**. Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

**SOLUZIONI 104 SRL**

darà la propria disponibilità a trasferire ai volontari che prenderanno parte ai progetti di servizio civile predisposti da UICI Napoli, informazioni e competenze atte a favorire la mobilità autonoma e conseguentemente a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-DISABILITY TOURISM AND BOOKING S.R.L**

darà disponibilità a trasferire ai volontari che prenderanno parte ai progetti di servizio civile predisposti da UICI Napoli, informazioni e competenze atte a favorire la mobilità autonoma e conseguentemente a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

-**L’ASSOCIAZIONE SOLID’ART:**

offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli””** di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di realizzazione di laboratori di genere espressivo, teatrale, musicale, manipolativo e relazionale diretta ai soggetti con minorazioni visive**;** **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato.(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**L’ASSOCIAZIONE REAL VESUVIANA:**

offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile **“Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli”**, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi ludico-ricreativi, nonché progettazione e realizzazione di attività motorie e sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive; **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato.** (**Vedi lettera di collaborazione allegata**)

**L’ASSOCIAZIONE NOI VED:**

offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario….. per l’autonomia nell’Area Metropolitana di Napoli**”, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi sportivi, nonché progettazione e realizzazione di attività motorie e sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato. (Vedi lettera di collaborazione allegata)**

**ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE ABILI DELLA CAMPANIA:**

consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile “**Un volontario…..per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione e gestione di servizi da erogare in favore dei disabili visivi con minorazioni aggiuntive. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi lettera di collaborazione allegata)**

 **-LA COOPERATIVA SOCIALE “BAMBÙ”:**

Offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**”, la possibilità di acquisire con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione e gestione di servizi da erogare a favore dei disabili con minorazioni aggiuntive. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi lettera di collaborazione allegata)**

**L’ ASD “NOI VED” ASSOCIAZIONE SPORTIVA:**

Offrirà ai volontari che parteciperanno al progetto del servizio civile “**Un volontario……per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi sportivi, nonché progettazione e realizzazione di attività sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (Vedi lettera di collaborazione allegata).**

**CLUB SCHERMISTICO PARTENOPEO:**

Consentirà ai volontari partecipanti al progetto di servizio civile **“Un volontario per …….l’autonomia nell’Area Metropolitana di Napoli”**, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di organizzazione di eventi sportivi, nonché progettazione e realizzazione di attività motorie e sportive dirette ai soggetti con minorazioni visive **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite**. **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

**ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE ABILI DELLA CAMPANIA:**

Consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile “**Un volontario…..per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**” di acquisire con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di progettazione e gestione di servizi da erogare in favore dei disabili visivi con minorazioni aggiuntive. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi lettera di collaborazione allegata)**

**L’ATI GESCO – CMP CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI:**

fornirà ai volontari prima dell’inizio del Servizio presso la sede UIC di Napoli, nell’ambito dei progetti dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consulenza specifica e risorse umani utili all’apprendimento delle tecniche di lettura e scrittura del sistema per non vedenti, nonché a trasferire agli stessi volontari competenze relative all’assistenza e al sostegno scolastico dei portatori di disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato uno specifico attestato dall’UICI per il metodo di lettura e scrittura Braille. (Vedi protocollo d’intesa allegato)**

**SOCIETÀ DELTACERAMICA:**

darà la disponibilità a trasferire ai volontari che prenderanno parte ai progetti di servizio civile predisposti dall’ UICI Napoli, informazioni e competenze atte a favorire la mobilità autonoma e conseguentemente a migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato uno specifico attestato dall’UICI per il metodo di lettura e scrittura Braille. (vedi protocollo d’intesa allegato)**

**-IL CENTRO DI ATENEO SINAPSI DELL’UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI**:

attraverso l’utilizzo della propria piattaforma di blended learning, competenze specifiche volte a migliorare la formazione dei volontari nella predisposizione di percorsi, aventi come obiettivo la promozione della cultura delle differenze intesa come valore, il sostegno ai percorsi di inclusione attiva e la realizzazione di buone pratiche tese a prevenire e a contrastare le violazioni dei diritti umani negli ambienti scolastici di ogni ordine e grado degli studenti con disabilità visiva. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’Uici uno specifico attestato per le competenze acquisite. (vedi protocollo d’intesa e lettera di collaborazione allegati)**

**-IL RESET (RICERCA SU ECONOMIA E TERRITORIO) DEL DIPARTIMENTO DI ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICO-SOCIALI, PRODUTTIVI E TERRITORIALI DELL’UNIVERSITA’ FEDERICO SECONDO DI NAPOLI:**

l’impegno e l’esperienza nella ricerca economica e sociale di RESET, consentirà ai volontari che parteciperanno al progetto di servizio civile “**Un Volontario……….. per l’autonomia nell’area metropolitana di Napoli**”, di acquisire, con apposite attività di tirocinio, competenze in materia di: progettazione, volti all’attivazione di analisi del e sul territorio; individuazione di fabbisogni espressi e non; individuazione di fonti di finanziamento specificatamente destinate agli interventi rientranti nelle politiche territoriali regionali connesse all’assistenza e realizzazione di processi di sviluppo locale per tutti gli stakeholders e specificatamente percorsi formativi e di accompagnamento, assistenza, parrinage, tutoring e mentoring nel mondo del lavoro dei disabili visivi garantendo una metodologia basata sulla valorizzazione e l’integrazione delle differenze, e una corretta metodologia per la valutazione degli interventi realizzati. **Al termine del servizio sarà rilasciato direttamente dall’ente formatore uno specifico attestato per le competenze acquisite.** **(vedi lettera di collaborazione allegata)**

***FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

1. *Sede di realizzazione (\*)*

• NAPOLI – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Territoriale di Napoli – Via San Giuseppe dei Nudi 80 – Cap 80135

***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

1. *Sede di realizzazione (\*)*

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS - Presidenza Nazionale

Via Borgognona n. 38 – 00187 ROMA

1. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

|  |
| --- |
| La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza (FAD).Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà all’operatore volontario di registrare le varie sessioni del corso. Le lezioni saranno svolte direttamente dai docenti secondo un calendario all’uopo predisposto. Ai volontari sarà consentito di intervenire interattivamente.I corsi, pertanto, saranno così articolati:1) momento informativo discendente: relazione audio/video con esposizione diretta da parte del docente (aula virtuale); 2) interazione: a. eventuali interventi dei corsisti per la formulazione di osservazioni sul tema trattato, richieste di chiarimenti, ecc.b. precisazioni ed integrazioni dei docenti. |

1. *Moduli della formazione e loro contenuti con le indicazioni della durata di ciascun modulo (\*)*

|  |
| --- |
| **AREA “A” ISTITUZIONALE GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 1.A** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progettoPrevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Nominativo formatore* | MARCO FERRANTE |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 2.A** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un’istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell’EnteL’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Nominativo formatore* | ANTONIO QUATRARO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 3.A** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le IstituzioniLe nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Nominativo formatore* | SALVATORE ROMANO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 4.A** | ***Enti collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione dei Non Vedenti (I.RI.FO.R.)L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOCLa Federazione Nazionale Istituzioni Pro CiechiLa Biblioteca per ciechi R. Margherita - MonzaLa Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Nominativo formatore* | MICHELE BORRA |

|  |
| --- |
| **AREA “B” TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 1.B** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti: * Il bastone bianco
* Orologi e sveglie tattili e parlanti
* Il guidafirma
* La tavoletta braille
* Lo smart phone ad uso dei non vedenti
 |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Nominativo formatore* | SIMONETTA PIZZUTI |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 2.B** | ***Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati all’informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Nominativo formatore* | GIOVANNI CELLUCCI |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 3.B** | ***La produzione e stampa di libri in braille e a caratteri ingranditi*** |
| *Contenuti:* | Tecniche di trascrizione dei testi: il braille e il large print, due mondi a confronto |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Nominativo formatore* | GIOVANNI MALLIA |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 1.C** | ***La sordo cecità*** |
| *Contenuti:* | Aspetti culturali e sfide sociali della sordocecitàPrincipali difficoltà nella vita delle persone sordo cieche |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Nominativo formatore* | ANGELA PIMPINELLA |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 2.C** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille*** |
| *Contenuti:* | **Parte teorica** • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille **Parte pratica** • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE • Modulo 2. NUMERI • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA • Modulo 5. NUMERI ROMANI • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI • Modulo 7. SEGNI POESIA • Modulo 8 ABBREVIAZIONI • Modulo 9. IL CORSIVO• Modulo 10. NUMERO ORDINALI • Modulo 11. DATE |
| *Numero di ore:* | 14 (quattordici) |
| *Nominativo formatore* | GIUSEPPE LA PIETRA |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 3.C** | ***L’orientamento e la mobilità*** |
| *Contenuti:* | L'autonomia del non vedente e le principali difficoltà riscontrate nell'orientamento spazialeTecniche di accompagnamentoTecniche di protezione del corpoTecniche d’uso del bastone bianco lungoUso dei mezzi pubbliciTraining in ambiente urbano |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Nominativo formatore*  | PAOLA CATANEO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO Nr. 4.C** | *La pluridisabilità* |
| *Contenuti:* | I principali aspetti della condizione del disabile della vista con pluridisabilità |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Nominativo formatore:* | BEATRICE FERRAZZANO |

*Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche de/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***dati anagrafici del formatore*** | ***competenze/esperienze specifiche*** | ***modulo formazione*** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FERRANTE Marco** nato a Cosenza il 01/05/1982 | Laurea magistrale LM 26 Ingegneria della sicurezzaEsperto in:- Pianificazione e progettazione di opere civili, con particolare riferimento alle componenti stradali e alla gestione urbana e dei trasporti;**- Tecnologia Rfid;** **- P**rogettazione nel ramo dell'ingegneria civile;- Perizie estimative, relazioni tecniche;Coordinatore per la sicurezza nei cantieri; certificazione energeticaCoordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (Ordine degli Ingegneri sez. prov. di Cosenza).Docente corso di formazione per Centralinisti non vedenti ed ipovedenti; materia dell'insegnamento Sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento al D.Lgs 81/2008.**Ha curato la formazione specifica per il modulo di che trattasi sin dal 2014.** | *1.A**Modulo concernente la formazione e l’informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **QUATRARO Antonio**nato a Lucera il 07/08/1946 | Laurea in lettere e filosofia conseguita nel 1972 presso l’Università degli Studi di Firenze (vot. 110/110).Abilitazione all’insegnamento di scienze umane e storia.Ultime docenze:2018 Docente del corso "Formazione personale Museo Archeologico di Fiesole.2016-2017 Docente del corso "Museo del Duomo inclusivo: toccare, scoprire, comunicare, ricreare" Università degli Studi di Firenze Facoltà di Scienze della FormazioneDocente di laboratori "Didattica delle disabilità sensoriali", nei 54 ordini di scuola, per i corsi di specializzazione per insegnanti di sostegno.2014-2015 Università degli Studi di Firenze Facoltà di Scienze della Formazione Docente di laboratori "Didattica delle disabilità sensoriali", per i corsi di specializzazione per insegnanti di sostegno.Autore di 18 pubblicazioni.Da maggio 2015 Presidente Reg.le Toscano dell'U.I.C.IDa maggio 2015 Presidente Reg.le Toscano dell’l.Ri.Fo.R.- (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione).Da maggio 2016 Presidente della Federazione fra le Associazioni Nazionale delle persone con Disabilità (FAND)- Coordinamento ToscanaDal 2016 membro del CDA della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" in rappresentanza dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS-APS | *2.A**L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: Storia di un’Istituzione* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ROMANO Salvatore** nato a Paternò il 19/03/1954 | Laurea in Pedagogia conseguita presso l’Università di Bologna il 29/ 11/1976.*Dal 1992 al 2011 Responsabile del Centro Nazionale Tiflotecnico dell'U.I.C.I. e della Gestione Risorse Umane.**Docente di informatica nei corsi di programmatore e operatore informatico tenuti dall’Istituto "F. Cavazza" di Bologna**Consigliere Biblioteca "Regina Margherita" di Monza.**Presidente della Commissione I.Ri.Fo.R. per la nomina dei docenti abilitati alla docenza di informatica per minorati della vista".**Componente del Gruppo di Ricerca Informatica dell’I.Ri.Fo.R.* *Docente di informatica nei corsi di alfabetizzazione informatica e informatica avanzata per minorati della vista e per formatori tenuti dall’I.Ri.Fo.R.* Componente Direzione Nazionale dell'U.I.C.I.*Dal 01/01/2016 a tutt’oggi: Direttore Generale e Responsabile della Gestione Risorse Umane dell’U.I.C.I. Presidenza Nazionale.*Formatore di formazione generale iscritto all’albo nazionale del servizio civile universale. | *3.A**Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti*  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **BORRA Michele**Nato a San Giovanni di Cherasco (CN) il 01/09/1953 | Laurea in Scienze dell’educazione Università di Bologna (110 e lode).Tiflologo1985 Abilitazione all’insegnamento per le classi di concorso Italiano, Storia, Educazione Civica, Filosofia.1982/1989 Insegnante di Braille e cultura generale nel corso professionale per centralinisti telefonici ciechi.1985/2012 Insegnante di ruolo di Italiano e storia.1987/1991 Insegnante di pedagogia speciale nel corso di specializzazione per insegnanti di sostegno.In diverse occasioni è stato incaricato dai dirigenti scolastici di coordinare e dirigere le Commissioni per le attività didattiche della scuola.E’ stato per diversi anni consigliere di amministrazione dell’Istituto Cavazza di Bologna nonché membro del Consiglio prov.le dell’UICI della sezione di Bologna.Nel 2016 in quanto pedagogista esperto in scienze tiflologiche è stato nominato membro e Coordinatore Nazionale del Network per l’inclusione scolastica. | *4.A* *Enti collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PIZZUTI Simonetta**Nata a Roma il 27/10/1966 | Diploma di Maturità magistrale. Diploma di programmatore elettronico. Patente europea del computer (E.C.D.L.).Abilitazione alla docenza informatica dell’I.Ri.Fo.R per non vedenti ed ipovedenti. Operatore tiflologico.Laureanda in ingegneria informatica.Dal 1992 ad oggi: dipendente del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la qualifica di funzionario amministrativo;dal 2006 ad oggi: Membro della commissione per l’abilitazione dei docenti informatici per disabili visivi. Dal 2011 ad oggi: Membro del team “valutatori accessibilità” dell’I.Ri.Fo.R (a norma della L. 4/2004 Stanca).Dal 2015 ad oggi: Membro della commissione nazionale ausili e tecnologie dell’U.I.C.I.Iscritta all’albo professionale dei programmatori non vedenti.Dal 1990 ad oggi: Docente dei corsi di aggiornamento per analisti-programmatori.Dal 1990 ad oggi: * Docente nei corsi di informatica per disabili visivi presso la sezione provinciale di Roma dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti svolgendo programmi sia base che avanzati.
* Docente nei corsi di formazione informatica, per non vedenti ed ipovedenti, per conto sia di enti pubblici che privati.

Dal 14/1/2014: Formatore di formazione generale iscritta all’albo nazionale del Servizio Civile Universale. | *1.B**Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***dati anagrafici del formatore specifico***  | ***competenze/esperienze specifiche*** | ***modulo formazione*** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CELLUCCI Giovanni**Nato a Fara Filiorum Petri il 24/10/1067 | Laurea in ingegneria elettronica università di bolognauniversità di bologna – facoltà di scienze delle comunicazioni professore a contratto a titolo gratuito per laboratori di formazione professionale per l’educatore sociale e culturale;2017-2019 istituto dei ciechi francesco cavazza - bologna: docenza corsi di formazione per operatori ausiliotecaIrifor – Roma Abilitazione docente di Informatica per minorati della vista.Assistenza software e hardwaredal 1999 ad oggi:Irifor – roma docente/collaboratore per corsi di formazione, tutoraggio e aggiornamento degli operatori dei centri tiflodidattici e per persone non vedenti e ipovedenti;cisad presso istituto dei ciechi francesco cavazza - bologna:collaboratore per le attività tiflodidattiche del centro informatico per la sperimentazione degli ausili didattici:istituto dei ciechi francesco cavazza- bologna:docenza informatica annuale per centralinisti ed operatori dell’informazione. | *2.B**Ausili tifloinformatici* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MALLIA Giovanni**Nato a Ragusa il 08/11/1968 | Diploma di Maturità Tecnica per Geometri conseguito nel 1986/1987 presso ist. Tee. Statale per Geometri "R. GAGLIARDI" di Ragusa*Dipendente dall'anno 2000 della Stamperia Regionale Braille con il ruolo di capo reparto per supervisione testi scolastici in formato Braille;**Esperienze lavorative, didattiche e formative:** *esperienza ventennale nella realizzazione di testi per minorati della vista*
* *docente del modulo di "Work Experience" del progetto "Formazione e lavoro nuove prospettive di vita" F.S.E. n. 2007.IT.OSl:P0.003/111/G/F/6.2.l/0038 (sogg. Capofila Coop. La Città del Sole)*

Nell’ambito del Servizio Civile Volontario ha ricoperto più volte i ruoli di Formatore di formazione specifica e di OLP in progetti della STAMPERIA REGIONALE BRAILLE ONLUS | *3.B**Produzione e stampa di libri in braille e a caratteri ingranditi* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PIMPINELLA Angela** Nata a Mondragoneil 02/07/1958 | Laurea in Pedagogia – Università di Roma Tre (vot. 110 e lode).Attestato di abilitazione IRIFOR Roma “corso di formazione per formatori di sordo-ciechi all’uso del braicom”Dal 2014 a tutt’oggi Presidente della Commissione SordoCiechi EBUPartecipazione, e più volte relatrice, a corsi e forum nazionali ed europei aventi per oggetto le problematiche della sordo-cecità | *1.C**La sordo-cecità* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LAPIETRA Giuseppe**Nato a Palo del Colle (BA) il 26/09/1952 | Laurea in filosofia (110/110 e lode);Specializzazione in diritto del lavoro (relazioni industriali) 110/110 e lode;già docente di filosofia e storia nei pubblici licei; docente di discipline tiflologiche dal 1985 su incarico ministeriale nei corsi di specializzazione polivalente; attività di docenza nella formazione del personale scolastico e parascolastico; insegnante di discipline tiflologiche, informatiche e metodo braille nei corsi professionali per minorati della vista su richiesta di collaborazione dell'I.RI.FO.R;coordinatore dei servizi scolastici di trascrizione e adattamento dei testi per ciechi ed ipovedenti, con particolare attenzione alla loro fruizione informatizzata,componente del tavolo paritetico MIUR/UICI;direttore responsabile dei corsi base di tiflodidattica online per l’I.RI.FO.R.;Componente della commissione nazionale istruzione dell’UICI;componente del comitato tecnico/scientifico dell’I.RI.FO.R.. | *2.C**Il sistema di lettura e scrittura Braille* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CATANEO Paola**Nata a Bitonto il 02/12/1977 | 1997 Diploma di Geometra Patentino Informatico Europeo (ECDL)Diploma di qualifica professionale di “Tecnico dell'educazione e della riabilitazione in orientamento, mobilità ed autonomia personale per disabili visivi”Lavoratore autonomo con Partita IvaCollaboratore professionale STUDIO IN (www.studio-in.org) Consulente tiflologico e per l'accessibilità ambientaleTecnico dell'educazione e della riabilitazione in orientamento mobilità e autonomia personale per disabili visivi con e senza minorazioni aggiuntiveDal 2017 Collaborazione con l'Istituto Statale “A. Romagnoli” di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista.Dal 2015 Membro dell’Osservatorio Nazionale dei vigili del Fuoco sui temi della sicurezza e del soccorso alle persone con esigenze speciali.Dal 2013 Presidente Associazione Nazionale Istruttori di Orientamento, Mobilità ed Autonomia Personale (ANIOMAP)Dal 2012 Collaborazione con il Polo Nazionale Ipovisione I.A.P.B. Onlus ITALIA – Policlinico A. Gemelli – ROMARelatore in convegni e seminari relativamente a tematiche inerenti la disabilità visiva.Consulente tiflologico presso scuole di ogni ordine e grado.Ha frequentato numerosi corsi di aggiornamento professionale.Possiede competenze tecniche nell'area tiflologica acquisite attraverso percorsi formativi ed esperienze professionali. | *3.C**L’orientamento e la mobilità* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FERRAZZANO Beatrice**Nata a Foggia il 18/09/1966 | A.A. 1994/1995 Laurea in lettere moderne Università di Bari (110/110)1991 Abilitazione Metodologia Yamaha Music Foundation*Da gennaio 2000 ad oggi:* Responsabile del Centro di Consulenza Tiflodidattica di Foggia.2019 Direttore e docente corso per la formazione di educatori tiflologici.Coordinatore attività integrative di supporto scolastico e assistenza specialistica a. s. 2019-20 provincia di Foggia1995/1997 Docente di Storia dell’Arte.1995/1999 Educatrice tiflologicaNegli anni dal 1995 ad oggi è stata a più riprese docente nei corsi diretti ai soggetti disabili visivi con altre disabilità con particolare riferimento:* all’“Informazione Tiflologica e Alfabetizzazione Braille” per la formazione di Operatori Tiflologici ”;
* all’“Informatica e nuove tecnologie per la minorazione visiva”;
* alle “Tecnologie Assistive e Strategie per l’Inclusione dell’alunno con disabilità visive”;
* ai “Sussidi e metodologia didattica per l'alunno disabile visivo”;
* alle “difficoltà di apprendimento degli alunni ipovedenti”
* e altri corsi
 | *4.C**La pluridisabilità* |

1. *Durata (\*)*

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**